

**«Sovrastato dal troppo ingiusto
soffrire, angosciato per quanto
l'umanità possa essere crudele,
tormentato dalla domanda
di come sia stato possibile,
ferito dalla memoria dell'indifferenza,
preferisco il silenzio, invoco pietà,
intravedo che sia
ancora possibile sperare».**

+ Mario Delpini

